



**BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2025-2027
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2025 (ART. 193 D. LGS.
267/00)**

PREMESSA

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, Città metropolitana di Venezia deve rispettare durante la gestione il pareggio finanziario prospettico e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti ed entro il 31 luglio di ciascun anno deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Si provvede, pertanto, con il seguente documento, ad effettuare un'analisi dell'andamento della gestione finanziaria dell'esercizio 2025, sotto il profilo della competenza, della cassa e della gestione dei residui, al fine di esprimere una valutazione finale circa la sussistenza degli equilibri finanziari e al fine di consentire, dopo l'approvazione del rendiconto finanziario 2024, l'applicazione dell'avanzo libero e disponibile.

In concomitanza con la verifica degli equilibri, l'ente provvede anche ad approvare l'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000.

La presente relazione, pertanto, tiene conto dell'eventuale manovra di assestamento in approvazione da parte del Consiglio metropolitano, con il medesimo atto deliberativo.

Prima di analizzare la situazione del bilancio di Città metropolitana di Venezia è necessario premettere che a partire dall'annualità 2024 tutti gli Enti locali sono chiamati a concorrere agli obiettivi di finanza pubblica (c.d. spending review) attraverso una riduzione delle risorse a disposizione.

In particolare, il contributo alla finanza pubblica richiesto agli enti locali è previsto nelle seguenti norme:

- 1) articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificato dall'articolo 6-ter del decreto-legge del 29 settembre 2023, n.132, convertito nella legge 27 novembre 2023, n. 170 dispone un contributo alla finanza pubblica a carico dei comuni, delle province e delle città metropolitane per ciascuno degli anni 2024-2025, pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane (c.d. taglio da spending review informatica).
- 2) legge 30 dicembre 2023, n. 213, concernente «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*» (Legge di bilancio 2024), che prevede che gli enti locali debbano assicurare un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12.

Il contributo alla finanza pubblica a carico di Città metropolitana già stanziato in spesa nel bilancio di previsione nel triennio 2025-2027 è pari a:

Norma di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
articolo 1, commi 533 legge 30 dicembre 2023, n. 213	963.968,00	981.028,00	983.581,00
articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020	1.003.074,00		
Totale complessivo	1.967.042,00	981.028,00	983.581,00

A prescindere dal metodo di riparto, la spending review riduce considerevolmente la capacità di spesa degli enti e, a parità di ogni altra condizione, penalizza notevolmente, considerato che anche la spesa vincolata fa da base di riparto del taglio ma non può essere oggetto di manovra, gli enti locali che hanno maggiore spesa corrente vincolata.

Per l'annualità 2025 l'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025) definisce i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica determinati puntualmente con decreto del 4 marzo 2025 adottato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno.

In particolare, l'articolo 1 del richiamato decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

I criteri e le modalità adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati nell'Allegato A "Nota metodologica comuni" e nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane", parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli importi del contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui **all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti dal predetto decreto.

Si evidenzia, inoltre, che, come previsto dall'articolo 1, comma 785, della predetta legge n. 207 del 2024, a partire dal 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane, nonché per le regioni e le province

autonome di Trento e di Bolzano, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, puntuali disposizioni contabili per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Diversamente dai precedenti contributi alla finanza pubblica il contributo previsto nella legge di bilancio 2025 drena provvisoriamente una parte di risorse che potranno essere utilizzate per investimenti negli anni successivi diversamente appunto dai precedenti "contributi" che riducono la spesa in maniera incontrovertibile nell'annualità di riferimento.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Con riferimento al **bilancio di previsione 2025-2027**, il fondo, quantificato in via presuntiva per il 2025 in € **200.000,00**, è stato iscritto con il bilancio di previsione e, con la variazione di bilancio di cui alla presente relazione, verrà adeguato all'effettivo importo previsto dal decreto pari ad € **200.497,00**.

Il bilancio di Previsione 2025

Il bilancio di previsione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 20/12/2024, è stato interessato dalle seguenti variazioni nel corso della gestione 2025:

Variazioni con Decreto del sindaco metropolitano

Decreto del Sindaco Metropolitano n. 2/2025 del 14/01/2025	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027, ANNUALITA' 2025 - PROGR. 001.
Decreto del Sindaco Metropolitano n. 10/2025 del 25/02/2025	PARTECIPAZIONE CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA A EXPO 2025 OSAKA E CONTESTUALE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.
Decreto del Sindaco Metropolitano n. 11/2025 del 14/02/2025	APPROVAZIONE DEL MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE N. 155 DEL 2024.
Decreto del Sindaco Metropolitano n. 16/2025 del 20/03/2025	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2025
Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20/2025 del 09/04/2025	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027, ANNUALITA' 2025 - PROGR. 002.

Variazioni con Determinazione del Dirigente

Determina 77 del 07/02/2025	PROGETTO PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -ASSE 1 INVESTIMENTO PNRR SUB-INVESTIMENTO 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" CUP B54F24001570006. SPECIFICAZIONE IMPEGNI DI SPESA.
Determina 354 del 10/02/2025	AGGIORNAMENTO FINANZIARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELL'AREA PATRIMONIO EDILE A SEGUITO DI PREVISIONI DI CASSA ISCRITTE ALL'INTERNO DELLO STESSO TITOLO (01) MISSIONE (01) PROGRAMMA E MAGROAGGREGATO (04) PER L'IMPORTO DI EURO 7.991,00 - PROGR. N. 01/2025.
Determina 426 del 20/02/2025	SPESE CONTRATTUALI PER CONTRATTO: LAVORI PUBBLICI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI EDIFICI SCOLASTICI L.23/96, EDIFICI SCOLASTICI E IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ' METROPOLITANA DI VENEZIA ANNO 2024 ZONA NORD (SAN DONA' DI PIAVE, PORTOGRUARO),CUP: B11J24000890003. CIG: B2E1B886AB" ACCERTAMENTO E IMPEGNO PER RESTITUZIONE MAGGIORE SOMMA
Determina 589 del 14/03/2025	VARIAZIONE DI SPESA AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000, ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA E-BIS) PER ATTUAZIONE DEL PROGETTO " CROSS ALERT VI-A ITALIA SLOVENIA 2021-2027 CUP B71C23000730006
Determina 614 del 10/03/2025	RIMBORSO DELLA SOMMA DI EURO 45,00 INDEBITAMENTE VERSATA PER UTILIZZO PALAZZETTO VERONESE DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE I LEONI DI SAN MARCO
Determina 699 del 17/03/2025	ADESIONE PER L'ANNO 2025 A GRUPPO DI AZIONE COSTIERA DI CHIOGGIA E DELTA DEL PO - GALPA DELTA DEL PO. IMPEGNO DELLA RELATIVA QUOTA ASSOCIATIVA PER EURO 2.000,00
Determina 917 del 04/04/2025	AGGIORNAMENTO FINANZIARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 DELL'AREA PATRIMONIO EDILE A SEGUITO DI VARIAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA ISCRITTE ALL'INTERNO DELLO STESSO TITOLO (2) MISSIONE (01) PROGRAMMA (06) E MACROAGGREGATO (02) PER L'IMPORTO DI EURO 40.000,00 - PROGR. N. 01/2025.
Determina 918 del 08/04/2025	RIMBORSO DELLA SOMMA DI EURO 80,00 ERRONEAMENTE VERSATA A TITOLO DI DIRITTI DI ISTRUTTORIA PER ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.
Determina 988 del 14/04/2025	AGGIORNAMENTO FINANZIARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 DELL'AREA MOBILITA' A SEGUITO VARIAZIONE DELLE PREVISIONI ISCRITTE ALL'INTERNO DELLO STESSO TITOLO (1) MISSIONE (10) PROGRAMMA (05) E MACROAGGREGATO (02) PER L'IMPORTO DI ERUO 64,00 - PROGR. N. 01/2025

Con riferimento alle operazioni di chiusura dell'esercizio, nel 2025 sono inoltre stati approvati i seguenti provvedimenti:

- il riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 16 del 20/03/2025;
- il rendiconto di gestione 2024, con deliberazione del Consiglio metropolitano del 9 maggio 2025;

In sede di approvazione del rendiconto 2024 è stato conseguito un risultato di amministrazione pari ad euro **105.707.819,04** suddiviso nelle seguenti componenti:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	105.707.819,04
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	9.597.661,94
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	724.000,00
Fondo contenzioso	14.538.000,00
Altri accantonamenti	2.738.557,20
Totale parte accantonata (B)	27.598.219,14
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.203.907,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.102.131,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.765.582,03
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	11.071.620,86
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	67.037.979,04

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione alla data di approvazione del rendiconto ammontava quindi ad € **67.037.979,04**.

L'equilibrio di **parte corrente**, tenuto conto dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni sino ad ora assunte nonché del Fondo Pluriennale vincolato, è così garantito:

Entrate correnti	2025
Titolo I - entrate tributarie	62.020.000,00
Titolo II - trasferimenti	74.109.417,58
Titolo III - entrate extratributarie	5.954.323,66
Avanzo di amministrazione	1.474.191,40
Fondo pluriennale vincolato corrente	3.416.691,85
Entrate correnti destinate ad investimenti	- 3.146.782,83
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti	0,00
Totale entrate	143.827.841,66

Spese correnti	2025
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo I - spese correnti	143.827.841,66
Titolo III - incremento attività finanziarie	0,00
Titolo IV - rimborso prestiti	0,00
Totale spese	143.827.841,66

L'equilibrio di **parte capitale**, tenuto conto dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni al Fondo Pluriennale avvenute fino ad oggi, è così garantito:

Entrate c/capitale	2025
Titolo IV - entrate in c/capitale	65.564.985,34
Titolo V - riduzione attività finanziarie	0,00
Titolo VI - mutui	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	3.146.782,83
oneri che finanziano spese correnti	0,00
Avanzo di amministrazione	28.080.920,79
Fondo pluriennale vincolato capitale	46.069.302,90
totale entrate	142.861.991,86
Spese c/capitale	
Titolo II - spese in c/capitale	142.861.991,86
Titolo III - incremento attività finanziarie	0,00
Titolo III finanziato con entrate correnti	0,00
totale spese	142.861.991,86

Con riferimento agli obblighi di legge, l'Area Economico Finanziaria ha svolto un'attività di analisi e riscontro volta a verificare la sussistenza degli equilibri generali e parziali del bilancio e dell'andamento dei dati attuali e prospettici rispetto alle previsioni, in collaborazione con i Dirigenti delle altre Aree nonché con il Direttore Generale.

La verifica è stata finalizzata al riscontro delle azioni necessarie a garantire il pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio alla luce dell'attuale situazione.

Risultati dell'analisi sugli equilibri di bilancio

Ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 Città metropolitana, entro il 31 luglio, deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, deve adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero

della gestione dei residui;

- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ai fini del ripristino del pareggio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, l'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, possa essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Sotto il profilo delle entrate, si registra una ripresa delle entrate tributarie principali si riporta di seguito il trend degli ultimi tre anni nella tabella che segue:

Descrizione tipologia entrata	Previsione iniziale 2023	Accertamento al 30.06.2023	Previsione iniziale 2024	Accertamento al 30.06.2024	Previsione iniziale 2025	Accertamento al 30.04.2025	Importo da accertare
Imposta Rc auto	27.000.000,00	12.535.773,54	27.600.000,00	15.538.399,35	28.000.000,00	8.850.178,33	19.149.821,67
IPT	21.000.000,00	11.882.798,81	23.100.000,00	13.317.508,57	23.500.000,00	8.474.956,11	15.025.043,89
TEFA	10.000.000,00	10.905.146,95	10.000.000,00	11.532.341,27	10.500.000,00	10.263.140,29	236.859,71
TOTALE	58.000.000,00	35.323.719,30	60.700.000,00	40.388.249,19	62.000.000,00	27.588.274,73	34.411.725,27

Con la manovra di assestamento generale viene applicato un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione non vincolato per l'importo di euro 24.717.675,48 destinato alle seguenti finalità:

SPESE INVESTIMENTO

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2025	AREA	FINANZIAMENTO
2	1	6	Lavori di completamento per ristrutturazione immobile denominato Ex Ufficio Tecnico	200.000,00	AREA PATRIMONIO EDILE	AVANZO LIBERO
2	1	6	MANUTENZIONI ISOLA DI SAN SERVOLO E VILLA WIDMANN	250.000,00	AREA PATRIMONIO EDILE	AVANZO LIBERO
2	1	6	NUOVA QUESTURA MARGHERA – SMALTIMENTO TERRENI	500.000,00	AREA PATRIMONIO EDILE	AVANZO LIBERO
2	1	8	Hardware	50.000,00	AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE	AVANZO LIBERO
2	1	11	Acquisto di un nuovo mezzo a seguito della rottamazione di n. 3 mezzi obsoleti e a fronte dell'offerta valutata e al fine di usufruire del Bonus regionale finanziato dalla Regione del Veneto con DGR 1464/2024 (pari a 8.000 euro che verrà erogato a seguito dell'acquisto del mezzo)	35.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
	1 Totale			1.035.000,00		
2	4	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI: Finanziamento necessario per: 1) sistemazione coperti; 2) sistemazione infissi; 3) sistemazione pavimentazioni 4) Altri interventi	1.000.000,00	AREA PATRIMONIO EDILE	AVANZO LIBERO
2	4	2	LAVORI IMPIANTISTICI PER OTTENIMENTO CPI EDIFICI SCOLASTICI: Esecuzione lavori prescritti dai VVF per l'ottenimento dei CPI, e la certificazione Pubblico Spettacolo. Adeguamento impianti di spegnimento presso le scuole ed immobile Ex Abital	2.500.000,00	AREA PATRIMONIO EDILE	AVANZO LIBERO
2	4	2	Manutenzione straordinaria impianti extra previsti nel contratto Global Service - Edison (TOT. 2.940.000,00)	2.400.000,00	AREA PATRIMONIO EDILE	AVANZO LIBERO

2	4	2	CANONE EFFICIENZA ENERGETICA	825.000,00	AREA PATRIMONIO EDILE	AVANZO LIBERO
2	4	2	Consolidamento statico istituti scolastici	1.000.000,00	AREA PATRIMONIO EDILE	AVANZO LIBERO
2	4	2	Installazione sistema di telecontrollo impianti termici presso gli istituti scolastici che non ne sono provvisti.	500.000,00	AREA PATRIMONIO EDILE	AVANZO LIBERO
2	4	2	Rifacimento Centrali Termiche presso Istituti scolastici	400.000,00	AREA PATRIMONIO EDILE	AVANZO LIBERO
2	4	2	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE PER LE SCUOLE	400.000,00	AREA ISTRUZIONE, CULTURA, SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE	AVANZO LIBERO
2	4	2	ACQUISTO ARREDI O TENDE PER LE SCUOLE	1.000.000,00	AREA ISTRUZIONE, CULTURA, SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE	AVANZO LIBERO
2	4	2	SUPPORTO ALLA INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	560.000,00	AREA ISTRUZIONE, CULTURA, SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE	AVANZO LIBERO
	4 Totale			10.585.000,00		
2	9	2	ATTREZZATURE PER POLIZIA METROPOLITANA	60.000,00	AREA VIGILANZA	AVANZO LIBERO
	9 Totale			60.000,00		
2	10	5	REALIZZAZIONE ROTATORIA INTERSEZIONE VIA ROMA SX SP42 - VIA SAN MARCO - Via POSTESELLE IN COMUNE DI JESOLO	900.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	RIORGANIZZAZIONE E INTERSEZIONE TRA SP 81 E VIA CREA IN COMUNE DI SPINEA	390.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	SP61: REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA FOSSON E VIA RIVIERA SILVIO TRENIN IN COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	80.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	SP40: ROTATORIA IN LOCALITA' COLMELLO IN COMUNE DI MARCON (opera che verrà realizzata dal Comune con il contributo della CM di Venezia - costo complessivo	150.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO

			190.000,00 (40.000,00 già a bilancio)			
2	10	5	SP54: REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE CON VIA SANSONESSA IN COMUNE DI CAORLE (finanziamento aggiuntivo rispetto ai 250.000,00 presenti attualmente a bilancio)	50.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	incarico per la realizzazione del Percorso Ciclopedonale lungo la S.P. 33, Mirano-S. Giorgio delle Pertiche" in Comune di Mirano e di S. Maria di Sala. Tratto in comune di Santa Maria di Sala (intervento rientrante negli interventi per complessivi 9,1 milioni di Euro finanziati a luglio 2024)	30.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLE DIRETTRICI CICLABILI METROPOLITANE IN COERENZA CON IL PUMS (ULTERIORE QUOTA)	154.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	PROGETTO STRADE SICURE - PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLE STRADE E DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	500.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI FINANZIAMENTO A SEGUITO RIDUZIONE CONTRIBUTO MINISTERIALE DECRETO MIMS 26/4/2022	401.051,49	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E PASSERELLE	100.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	SECONDO STRALCIO PAVIMENTAZIONI STRADALI ANNO 2025 tot. 5.000.000,00	4.550.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO

2	10	5	SECONDO STRALCIO PAVIMENTAZIONI STRADALI ANNO 2025 tot. 5.000.000,00	450.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	1° ZONA: VARIANTE SP 14 CIRCONVALLAZIONE DI BOJON. NUOVO TRATTO IN VARIANTE - contributo alla società Infrastrutture Venete S.r.l. (somma necessaria per la sottoscrizione accordo con RV e comune di Campolongo (già a bilancio 200.000,00))	176.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E DELLE PISTE CICLABILI LUNGHE SS.PP. N. 35, 37 E 38	1.200.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE	2.000.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA , TELECONTROLLO E AMMODERNAMENTO DEI SOTTOPASSI	500.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, TELECONTROLLO E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI	500.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI PER LA MANUTENZIONE STRADALE	50.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	INCARICHI PROFESSIONISTI ESTERNI	100.000,00	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
2	10	5	PROGETTAZIONE SP 43 ID 040 – PONTE SULLA PIAVE VECCHIA IN LOCALITA' CAPOSILE, PROVVISORIAMENTE IMPUTATA AL TITOLO 1 CON DETERMINA N. 817/2025 – IN VARIAZIONE PER CORRETTA IMPUTAZIONE CONTABILE	23.543,18	AREA MOBILITA'	AVANZO LIBERO
	10 Totale			12.304.594,67		
2	11	1	Acquisto di una insacchettatrice con motore a scoppio e relative attrezzature PROTEZIONE CIVILE	50.000,00	AREA PROTEZIONE CIVILE	AVANZO LIBERO
	11 Totale			50.000,00		
	Totale			24.034.594,67		

	complessivo					
--	--------------------	--	--	--	--	--

SPESE CORRENTI

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2025	AREA	FINANZIAMENTO
1	4	2	TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE PER PROGETTO SICUREZZA STRADALE: CONCORSO PER PREMIARE LE CLASSI CHE PROPONGONO PROGRAMMI FORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE PER I GIOVANI	200.000,00	AREA ISTRUZIONE, CULTURA, SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE	AVANZO LIBERO
1	4	2	incarichi di progettazione adeguamento antincendio su alcuni edifici scolastici	110.000,00	AREA PATRIMONIO EDILE	AVANZO LIBERO
1	VARIE	VARIE	FONDO RISORSE DECENTRATE 2025	373.080,81	AREA RISORSE UMANE	AVANZO LIBERO
				683.080,81		

viene applicato altresì una quota di avanzo di amministrazione **vincolato** per l'importo di euro **4.837.436,71** destinato alle seguenti finalità:

SPESE INVESTIMENTO

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2025	AREA	FINANZIAMENTO
2	10	5	CICLABILE VIA CALTANA (SP 30)- COLLEGAMENTO VIA MIRANESE E CA' SABBIONI COMUNI MIRANO, MIRA E VENEZIA	2.100.065,60	AREA MOBILITA'	AVANZO VINCOLATO
2	10	5	SERVIZI TECNICI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, SICUREZZA E	66.103,91	AREA MOBILITA'	AVANZO VINCOLATO

			INDAGINI CONOSCITIVE PATRIMONIO PONTI			
2	10	5	DM 05/05/2022 - SERVIZI TECNICI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, SICUREZZA E INDAGINI CONOSCITIVE PATRIMONIO PONTI (U.O. SERVIZIO VIABILITA')	380.156,61	AREA MOBILITA'	AVANZO VINCOLATO
	10 Totale			2.546.326,12		
2	9	3	Intervento di messa in sicurezza deposito ceneri di pirite Mira	1.500.000,00	AREA TUTELA AMBIENTALE	AVANZO VINCOLATO
	9 Totale			1.500.000,00		
	Totale complessivo			4.046.326,12		

SPESE CORRENTI

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2025	AREA	FINANZIAMENTO
1	4	2	RESTITUZIONE AL MINISTERO (MIUR) DEL FINANZIAMENTO RICEVUTO NEL PERIODO COVID PER AFFITTI, SPESE DI CONDUZIONE E LAVORI DI RESTAURO	29.828,20	AREA GARE E CONTRATTI E ATTIVITA' DI RENDICONTAZ IONE ATTIVITA' PROGETTUALI FONDI NAZIONALI E INTERNAZION ALI	AVANZO VINCOLATO
1	1	11	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE: Aggiornamento del valore di rimborso da riconoscere ai gestori uscenti dalla data del 31/12/2014 alla data del 31/12/2024 e SERVIZIO DI ASSISTENZA AL RUP PER IL COMPLETAMENTO DEL CONTRADDITORIO CON L'ARERA DELLE ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI VIR RAB	179.657,20	AREA GARE E CONTRATTI E ATTIVITA' DI RENDICONTAZ IONE ATTIVITA' PROGETTUALI FONDI NAZIONALI E INTERNAZION ALI	AVANZO VINCOLATO

1	1	11	RESTITUZIONE FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ INFRASTRUTTURE D.M. 594/19	2.432,00	AREA GARE E CONTRATTI E ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALI FONDI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	AVANZO VINCOLATO
1	VARIE	VARIE	FONDO RISORSE DECENTRATE 2025	579.193,19	AREA RISORSE UMANE	AVANZO VINCOLATO
			Totale complessivo	791.110,59		

La gestione di competenza: spesa corrente

Focalizzando l'attenzione sulla spesa, in merito alla gestione finanziaria di competenza si rileva, di seguito, la percentuale di realizzazione, in termini di impegnato, suddivisa per macroaggregato:

MACROAGGREGATO	Previsione assestata	impegnato al 30/04/2025	%
1 - Redditi da lavoro dipendente	16.808.900,57	5.797.547,79	34,49%
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.164.574,75	1.334.493,09	61,65%
3 - Acquisto di beni e servizi	74.371.903,75	53.382.755,61	71,78%
4 - Trasferimenti correnti	46.712.802,50	45.845.406,29	98,14%
7 - Interessi passivi	0,00	0,00	
8 - Altri redditi da capitale	0,00	0,00	
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	270.405,72	53.319,00	19,72%
10 - Altre spese correnti	3.499.254,37	797.002,88	22,78%
Totale	143.827.841,66	64.789.543,44	45,05%

Adeguatezza delle voci di entrata, di spesa e del fondo di riserva

Richiamata l'analisi sull'andamento delle principali voci di entrata, in termini generali si attesta che tutte le entrate sono state assestate sulla base di una stima prudenziale.

Per quanto concerne le spese, come sopra riportato, sono state adottate le necessarie misure di riduzione e/o incremento per far fronte a quanto segnalato dai Dirigenti.

Per quanto riguarda il fondo di riserva, lo stesso è stato oggetto di prelevamento per un importo di euro 61.000,00. Si ritiene comunque l'importo stanziato assestato di euro 441.407,88 congruo rispetto a possibili future esigenze.

La gestione dei residui

Nell'ambito della gestione dei residui, si riportano i dati aggiornati, con l'indice di riscossione dei residui attivi e di smaltimento dei residui passivi:

ENTRATE

TITOLI	Accertamenti	Riscossioni alla data del 30/04/2025	Da riscuotere	% Riscossione
Titolo I – entrate tributarie	4.332.021,41	3.307.351,56	1.024.669,85	76,35%
Titolo II – trasferimenti correnti	8.796.820,53	3.273.926,92	5.522.893,61	37,22%
Titolo III – entrate extratributarie	8.991.467,11	296.226,45	8.695.240,66	3,29%
Titolo IV – entrate in c/capitale	27.895.381,56	1.499.217,21	26.396.164,35	5,37%
Titolo V	-	-	-	-
Titolo VI - accensione prestiti	-	-	-	-
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-
Titolo IX – partite di giro	297.177,07	53.162,56	244.014,51	17,89%
TOTALE	50.312.867,68	8.429.884,70	41.882.982,98	16,75%

SPESE

TITOLI	Impegni	Pagamenti alla data del 30/04/2025	Da pagare	% Pagamento
Titolo I – spese correnti	21.763.613,46	9.125.551,03	12.638.062,43	41,93%
Titolo II – spese in c/capitale	4.009.274,71	3.072.385,44	936.889,27	76,63%
Titolo III - spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV - Rimborso prestiti	-	-	-	-
Titolo VII – partite di giro	122.074,89	104.823,30	17.251,59	85,87%
TOTALE	25.894.963,06	12.302.759,77	13.592.203,29	47,51%

In merito alla riscossione dei residui, la differenza risultante tra indice di smaltimento dei residui passivi (47,51%) e indice di realizzazione dei residui attivi (16,75%) risente dei seguenti fattori:

- la naturale impossibilità di recupero integrale di tutti i crediti. In proposito si evidenzia che nettizzando i residui dal relativo fondo crediti di dubbia esigibilità, la percentuale di realizzazione migliorerebbe notevolmente;
- la necessità di rispettare i tempi dei pagamenti dei debiti maturati, in particolare quelli legati ad opere pubbliche, per non incorrere nelle penalità previste dalla legge e per mantenere ad un buon livello l'indice di tempestività dei pagamenti;
- le tempistiche necessarie a riscuotere i crediti derivanti da trasferimenti, soprattutto di parte capitale, di altri enti pubblici, sui quali l'Amministrazione ha limitate possibilità di intervento, pur continuando ad agire nei confronti degli stessi enti al fine di ottenere la riscossione in tempi rapidi. A tal proposito, la situazione, ad oggi, dei crediti in conto capitale nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, è la seguente:

	crediti al 01/01/2025	crediti al 30/04/2025
Titolo II – trasferimenti correnti – Contributi da amministrazione pubbliche	8.635.293,50	3.137.893,22
- di cui Amministrazioni Centrali	256.896,44	0
- di cui Amministrazioni Locali	8.378.397,06	3.137.893,22
Titolo IV – entrate in c/capitale -	27.852.845,14	1.499.217,21
- di cui Amministrazioni Centrali	25.375.284,59	0
- di cui Amministrazioni Locali	2.473.264,09	1.499.217,21
Totale	36.488.138,64	4.637.110,43

Situazione di cassa

La situazione di cassa ha avuto nel triennio precedente il seguente trend:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 124.356.824,82	€ 132.017.094,14	€ 130.775.909,17
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 13.732.063,26	€ 23.375.223,64	€ 20.755.281,24

Alla data del 30/04/2025 il fondo di cassa ammonta ad euro 138.737.458,34. Un ulteriore miglioramento della situazione di cassa dipenderà dalla capacità di riscossione dei trasferimenti in c/capitale destinati al finanziamento delle opere pubbliche per le quali Città metropolitana sta anticipando gli stati di avanzamento.

Debiti fuori bilancio

Successivamente alla data di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 e in occasione della verifica degli equilibri di bilancio, non è emersa la presenza di alcun ulteriore debito fuori bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di approvazione del rendiconto 2024, avvenuta con deliberazione del Consiglio metropolitano del 9/5/2025, è stato determinato un fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2024 pari ad euro 9.597.661,94.

Sulla base dell'attività gestionale nel frattempo svolta, non si registrano situazioni che portano a valutare la necessità di ulteriori variazioni del fondo per quanto concerne la situazione dei crediti riferiti ad annualità 2024 e precedenti, confermando pertanto che il fondo risulta essere sufficientemente capiente ed in misura pari ai limiti previsti dalla vigente normativa (punto 3.3 principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011).

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, avvenuta con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 20/12/2024, è stato stanziato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità relativamente all'esercizio 2025 pari ad euro 1.794.849,49.

I principi contabili prevedono, al punto 3.3 e nell'esempio n. 5, che l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità sia verificata in corso d'anno e comunque in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

Gli stessi principi stabiliscono che:

- se in corso d'anno l'importo degli accertamenti non supera lo stanziamento iniziale e se lo stanziamento non è stato modificato, può essere mantenuto l'accantonamento previsto ad inizio anno;
- se in corso d'anno l'importo degli accertamenti supera lo stanziamento iniziale o se lo stanziamento è stato modificato, è necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con la manovra di assestamento il fondo è stato ritenuto congruo, rimane pertanto invariato l'importo presente a bilancio.

Obiettivi di finanza pubblica

La disciplina sul rispetto degli obiettivi di finanza pubblica è stata profondamente rinnovata a decorrere dall'esercizio 2019.

Nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica Città metropolitana deve:

- iscrivere nel bilancio il contributo, per ciascun anno del triennio, utilizzando la codifica

prevista e in misura pari a quanto determinato nel decreto 4 marzo 2025 adottato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno;

- rispettare in sede di rendiconto l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della Legge n.145/2018 ovvero un saldo non negativo W/2 del prospetto "verifica equilibrio di bilancio" dell'allegato n. 10 al rendiconto della gestione, come confermato dalla Commissione Arconet nel resoconto della riunione del 11/12/2019 e dalla RGS con Circolare n. 5/2020);
- trasmettere entro il 31 maggio alla BDAP i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente il contributo alla finanza pubblica.

Entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030, sulla base dei rendiconti trasmessi alla BDAP, il MEF verificherà il rispetto, a livello di comparto degli enti territoriali, dell'accantonamento del fondo in questione, nonché dell'equilibrio di competenza del bilancio dell'esercizio. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi a livello di comparto, saranno individuati gli enti inadempienti che saranno tenuti ad incrementare a titolo di accantonamento forzoso il Fondo iscritto nel bilancio di Previsione dell'esercizio successivo a quello per il quale è stata rilevata l'inadempienza.

In considerazione di quanto sopra illustrato, Città metropolitana di Venezia, anche dopo la manovra di assestamento in corso, necessaria per l'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione, presenta un bilancio in equilibrio sotto il profilo della competenza assestata.

Conclusioni

Nel complesso, la situazione finanziaria attuale, tenuto conto della manovra di assestamento, permette di poter attestare il mantenimento dei seguenti equilibri:

1. pareggio finanziario: il totale delle entrate di competenza è uguale al totale delle spese di competenza;
2. equilibrio economico: le previsioni di competenza delle spese correnti sommate alle previsioni di competenza per le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti sono finanziate con le previsioni di competenza delle entrate correnti;
3. equilibrio negli investimenti: a ogni spesa per investimento iscritta nel titolo II del bilancio di previsione, corrispondono uno o più stanziamenti di entrata indicanti le relative fonti di finanziamento;
4. equilibrio per servizi conto terzi: le previsioni e gli accertamenti delle entrate equivalgono alle previsioni e agli impegni delle spese;
5. equilibrio nella gestione dei vincoli: le entrate trovano corrispondenza in interventi di spesa;
6. equilibrio nella gestione dei residui: le variazioni dei residui attivi e passivi intervenute fino ad ora non compromettono l'equilibrio nella gestione dei residui;
7. equilibrio nella gestione di cassa: il complesso delle previsioni di cassa consentono il pagamento delle obbligazioni giuridiche previste a bilancio, inoltre saldo tra il fondo iniziale di cassa, le previsioni di cassa di entrata e le previsioni di cassa di spesa, garantisce un saldo positivo della cassa;

8. dissesto o situazione deficitaria: la Città metropolitana di Venezia non si trova in situazione di dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria come definita dall'art. 242 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

9. indebitamento: la Città metropolitana di Venezia ha estinto tutti i debiti.

Valutati pertanto i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente, verificata la veridicità di entrata e di compatibilità degli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione, così come variato, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Tuel.

Si attesta la regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 co. 1 – art. 147 bis – co. 1 del TUEL.

Venezia, 30 aprile 2025

Il Dirigente
Area Economico Finanziaria
Dott. Armellin Romano